



Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.parchiastigiani.org e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 - 09 DEL 27 GENNAIO 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE CON LA S.C.R. PIEMONTE S.P.A. - SOCIETÀ DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE IN QUALITÀ DI CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016.

L'anno *Due milsediciassette* addì 27 del mese di gennaio alle ore 16.30, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell' Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

PRESENTI

MIROGLIO Gianfranco – Presidente	si
BOANO Alessandro – Vice Presidente	si
GALLO ORSI Umberto – Componente	si
MUSSO Michelino – Componente	no
MUSTO Felice Luigi – Componente	si

Assenti giustificati: Michelino Musso

Assenti ingiustificati: =====

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell' Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Premesso che

- SCR - Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. - è stata costituita con L.R. n. 19/2007, coerentemente con il disposto dall'articolo 1, commi 455, 456, 457 della L. n. 296/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) che ha riconosciuto alle Regioni la facoltà di costituire Centrali di Acquisto che operino quali Centrali di Committenza ai sensi del D. Lgs n. 50/2016;
- la finalità di SCR è quella di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità e in ogni altra materia di interesse regionale;
- nell'espletamento delle sue funzioni SCR opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza. Nella realizzazione della sua attività la Società opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario;
- in data 23 luglio 2015, S.C.R.-Piemonte è stata iscritta, su segnalazione della Regione Piemonte, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9 del d.l. 66/2014 convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Ricordato che questo Ente individua, in coerenza con la propria programmazione complessiva, le attività di gara per la fornitura di beni, servizi e lavori pubblici di prioritario interesse, definendone congiuntamente gli obiettivi, i programmi e le priorità.

Considerato che SCR Piemonte espleta le gare assegnate dalla Presidenza del Consiglio in qualità di Soggetto Aggregatore e dalla Regione Piemonte tenendo conto dei fabbisogni specifici (in termini di caratteristiche e di quantitativi) nonché delle priorità dell'Ente sulle singole categorie merceologiche, così come può espletare gare affidate direttamente dall'Ente per categorie merceologiche specifiche e ulteriori che soddisfino l'esigenza dell'Ente stesso.

Evidenziato inoltre che SCR-Piemonte può fornire attività di supporto tecnico nell'espletamento delle attività di tipo ingegneristico necessarie all'Ente.

Il relatore propone pertanto al Consiglio di approvare la bozza di convenzione, così come allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con la SCR Piemonte S.p.A. con sede in Torino, C.so Marconi - 10 (C.F. 09740180014), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI, nato a Castiglione Torinese (TO) il 24/04/1950, domiciliato per la carica in Torino presso la sede della Società, ai fini di quanto più sopra specificato, dando mandato al Direttore di intraprendere tutte le necessarie successive attività legate alla convenzione stessa.

Tutto ciò premesso.

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsti all'art. 44 della L. 724/94 e s.m.i.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" così come integrata dalla L.R. 19/2015.

Visto il D.P.G.R. n. 3 del 15/01/2016 "Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Vista la D.C. n. 1 - 01 del 29/01/2016 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 18.01.2016: presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano. Nomina del Vicepresidente. Individuazione della sede legale. ".

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione, così come allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con la SCR Piemonte S.p.A. con sede in Torino, C.so Marconi - 10 (C.F. 09740180014), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI, nato a Castiglione Torinese (TO) il 24/04/1950, domiciliato per la carica in Torino presso la sede della Società, ai fini di supportare questo Ente sia nelle attività di gara per la fornitura di beni, servizi e lavori pubblici di prioritario interesse, sia nell'espletamento delle attività di tipo ingegneristico eventualmente necessarie;
- 2) di dare mandato al Direttore dell'Ente di intraprendere tutte le necessarie successive attività legate alla convenzione stessa.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell' Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell' Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

L' oggetto del presente provvedimento, all' interno dell' elenco delle deliberazioni assunte dagli Organi dell' Ente, verrà trasmesso, per via telematica, entro cinque giorni dall' adozione, ai Comuni ed alle Province nel cui territorio sono ricomprese le Aree Protette gestite dall' Ente.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Gianfranco MIROGLIO



IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



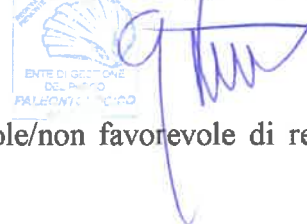
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 1 - 09 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente
www.parchiastigiani.org a far data dal **- 9 MAR 2017**

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO



Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA



ORIGINALE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.

CONVENZIONE

Tra

SCR Piemonte S.p.A. con sede in Torino, C.so Marconi - 10 (C.F. 09740180014), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI, nato a Castiglione Torinese (TO) il 24/04/1950, domiciliato per la carica in Torino presso la sede della Società (nel seguito SCR)

e

L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (di seguito Ente), con sede in Asti, C.so Vittorio Alfieri n. 381 (C.F. 92022260050), in persona del Presidente, Gianfranco MIROGLIO, nato ad Asti (AT) il 13/07/1949 domiciliato per la carica in Asti, presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula con Deliberazione del Consiglio n. 1 - 09 del 27/01/2017

PREMESSO CHE

- SCR - Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. - è stata costituita con L.R. n. 19/2007, coerentemente con il disposto dall'articolo 1, commi 455, 456, 457 della L. n. 296/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) che ha riconosciuto alle Regioni la facoltà di costituire Centrali di Acquisto che operino quali Centrali di Committenza ai sensi del D. Lgs n. 50/2016;
- la finalità di SCR è quella di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità e in ogni altra materia di interesse regionale;
- nell'espletamento delle sue funzioni SCR opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza. Nella realizzazione della sua attività la Società opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario;
- in data 23 luglio 2015, S.C.R.-Piemonte è stata iscritta, su segnalazione della Regione Piemonte, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9 del d.l. 66/2014 convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano è ente di diritto pubblico strumentale della Regione Piemonte, istituito con L.R. 19/2009 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

PARTE PRIMA DISPOSIZIONI GENERALI

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 Finalità e oggetto

- 1 La presente Convenzione disciplina, nel rispetto della normativa ed orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, i principi e le disposizioni generali che regolano i rapporti tra S.C.R.-Piemonte e l'Ente, nell'ambito dei servizi rientranti tra le finalità di S.C.R.-Piemonte e di interesse per l'Ente.

Art. 2 Programmazione, indirizzi e controlli

- 1 L'Ente individua, in coerenza con la propria programmazione complessiva, le attività di gara per la fornitura di beni, servizi e lavori pubblici di prioritario interesse per la stessa, definendone congiuntamente gli obiettivi, i programmi e le priorità.
- 2 SCR Piemonte espleta le gare assegnate dalla Presidenza del Consiglio in qualità di Soggetto Aggregatore e dalla Regione Piemonte tenendo conto dei fabbisogni specifici (in termini di caratteristiche e di quantitativi) nonché delle priorità dell'Ente sulle singole categorie merceologiche.
- 3 S.C.R.-Piemonte può espletare gare affidate direttamente dall'Ente per categorie merceologiche specifiche e ulteriori rispetto a quelle di cui al punto 2 che precede che soddisfino l'esigenza dell'Ente
- 4 SCR-Piemonte potrà fornire attività di supporto tecnico nell'espletamento delle attività di tipo ingegneristico necessarie all'Ente
- 5 S.C.R.-Piemonte e l'Ente esercitano il controllo sull'attuazione delle attività concordate e valutano gli effetti della gestione delle attività al fine di verificare il raggiungimento dei risultati previsti

Art. 3 Normativa rilevante

- 1 Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, S.C.R.-Piemonte assicura che la gestione delle attività ad essa affidate ai sensi della presente convenzione avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e di contenimento dei costi.

Art. 4 Personale

- 1 S.C.R.-Piemonte dovrà espletare le proprie attività utilizzando le competenze, le funzioni organizzative e le strutture tecnico-informatiche necessarie, mettendo a disposizione dell'Ente risorse di provata capacità ed esperienza con riferimento alla tipologia di prestazioni affidate.
- 2 L'Ente metterà a disposizione le proprie risorse per supportare S.C.R.-Piemonte nel perseguimento degli obiettivi definiti.

PARTE SECONDA DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 5 Modalità di definizione e di aggiornamento delle esigenze

1. Coerentemente con gli indirizzi e la pianificazione delle gare di interesse, l'Ente propone le priorità e le eventuali attività annuali da affidare, mediante mandato senza rappresentanza, ad S.C.R.-Piemonte entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento.
2. Le esigenze dell'Ente sono definite in una richiesta annuale nella quale vengono descritte, dimensionate e valorizzate le attività richieste ad SCR-Piemonte.
3. L'Ente potrà chiedere nuove attività e/o varianti ai servizi oggetto della presente Convenzione, nel corso del periodo di vigenza, purché l'introduzione delle stesse tenga conto delle rispettive necessità operative e di quanto previsto dallo Statuto di SCR-Piemonte.
4. Qualora SCR e l'Ente ritenessero opportuno o necessario introdurre varianti o miglioramenti, le stesse dovranno essere formalizzate con specifica proposta scritta che dovrà essere accettata dalla controparte.

Art. 6 Criteri di offerta e corrispettivi

1. I corrispettivi per l'espletamento delle attività svolte nell'interesse dell'Ente sono definiti tenuto conto della stima dei costi per ogni singola attività svolta da S.C.R. nell'interesse della dell'Ente.
2. L'affidamento formale delle attività da parte dell'Ente a SCR avverrà con disposizione o determina e comunicata a mezzo di lettera recante il mandato a espletare le attività richieste secondo le tariffe di volta in volta concordate tra le parti.
3. S.C.R. quantifica in € 6.000,00 il corrispettivo dovuto per l'espletamento di procedure di gara a favore dell'Ente la cui base d'asta sia compresa tra € 150.000,00 e € 1.000.000,00, e in € 20.000,00 il corrispettivo dovuto per l'espletamento delle procedure di gara a favore dell'Ente la cui base d'asta sia superiore a € 1.000.000,00.

Art. 7 Modalità di fatturazione

1. Le modalità di fatturazione per il servizio sono quelle indicate nell'offerta.

Art. 8 Modalità di rendicontazione e pagamento

- 1 SCR renderà le proprie attività in termini di risorse impegnate, tempi di espletamento e risultati raggiunti.
- 2 La periodicità di rendicontazione congiunta è trimestrale.
- 3 L'Ente effettuerà i pagamenti entro 30 giorni data ricevimento fattura tramite bonifico bancario. SCR si impegna a fornire comunicazione di eventuale variazione delle coordinate bancarie fornite.
- 4 Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per cause imputabili all'Ente, entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti interessi legali (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.), fatta salva la possibilità per il SCR di rifiutare i servizi richiesti dall'Ente in caso di accertata e grave inadempienza dello stesso nel pagamento dei corrispettivi dei servizi oggetto di Convenzione.

Art. 9 Controlli sui servizi

- 1 L'Ente può disporre (direttamente o mediante soggetto terzo opportunamente individuato e comunicato al SCR) controlli sulla regolare ed efficiente gestione dei servizi oggetto della presente convenzione.
- 2 SCR è tenuto ad agevolare lo svolgimento di tali verifiche, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale attività.
- 3 L'Ente, sulla base degli esiti dei controlli, può chiedere a SCR di adottare le misure necessarie per risolvere problematiche eventualmente insorte, secondo le modalità di cui all'art. 14 della presente convenzione.

Art. 10 Durata

1. La presente convenzione, in considerazione delle innovazioni normative in merito, ha durata pari a tre anni con scadenza al 31/12/2019 ed è eventualmente rinnovabile.
2. La durata dei singoli atti di affidamento è riportata nei medesimi.
3. Eventuali variazioni della durata di cui al precedente punto 2, dovranno essere approvate con specifico provvedimento che ridefinisca il perimetro di intervento e quantifichi l'onere economico corrispondente.
4. In ogni caso l'Ente si riserva di revocare i singoli affidamenti per cause di forza maggiore e sopravvenute gravi ragioni di pubblico interesse, fatto salvo il pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione in ragione della presente convenzione.

Art. 11 Responsabilità di SCR

1. SCR si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione con la massima diligenza e risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto dell'Ente, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite da SCR.

Art. 12 Impegni delle Parti

- 1 L'Ente designerà un Referente per la definizione delle modalità di espletamento delle attività. Sarà responsabilità del Referente la validazione e l'approvazione della pianificazione delle attività stesse.
- 2 Parimenti SCR nominerà un proprio Referente.
- 3 SCR si impegna al rispetto delle tempistiche definite, nonché a segnalare tempestivamente problemi e/o criticità che possano causare ritardi.
- 4 SCR appronterà e concorderà con l'Ente piani di lavoro coerenti con gli obiettivi definiti congiuntamente, svolgendo verifiche sugli avanzamenti dei progetti e periodicamente, o comunque ogni volta si presentino condizioni di criticità, informerà l'Ente sulle evoluzioni. A fronte di criticità, SCR si impegna a proporre interventi correttivi al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati

Art. 13 Responsabile dell'esecuzione

1. L'Ente individua quale Responsabile dell'esecuzione della presente convenzione il dott. for. Graziano DELMASTRO, Direttore dell'Ente.
2. SCR individua quale Responsabile dell'esecuzione della presente convenzione l'ing. Adriano LELI.

Art. 14 Tavolo di Gestione della Convenzione

- 1 Il Tavolo di Gestione ha la responsabilità della gestione complessiva della Convenzione ed è costituito dai Responsabili di cui all'art. 13. I Responsabili dell'esecuzione possono delegare un proprio Referente.
- 2 I compiti assegnati al Tavolo di Gestione sono:
 - controllo dell'andamento complessivo dei servizi; valutazione dei livelli di servizio e analisi degli indicatori di performance;
 - revisione e aggiornamento annuale delle attività concordate;
 - coordinamento dell'attività; individuazione, analisi e validazione delle azioni di miglioramento o di inserimento di nuovi servizi e delle eventuali varianti;
 - controllo dell'andamento complessivo della fatturazione e del credito.
- 3 Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, la relativa gestione compete al Tavolo di Gestione e le eventuali controversie insorte saranno risolte bonariamente.

Art. 15 Riservatezza e tutela dei dati

- 1 In qualità di Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., SCR, nello svolgimento dell'attività affidatagli, è tenuto:
 - ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto;
 - ad attenersi alle istruzioni impartite dal titolare del trattamento;

- ad operare, per ciò che non è espressamente indicato, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e nel rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui vi ricorrano i presupposti, del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009.
- 2 SCR si obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.
- 3 I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione. L'Ente si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità di SCR rispetto alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003.

Art. 16 Controversie

- 1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nel corso di esecuzione della presente Convenzione verranno risolte prioritariamente in modo bonario.
- 2 In ogni caso è competente il Foro di Torino

Art. 17 Oneri fiscali e spese

- 1 Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente Convenzione sono poste a carico della parte richiedente.
- 2 La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26.04.1986.

Art. 18 Modifiche

- 1 La presente Convenzione può essere integrata e modificata su richiesta delle Parti e previo accordo tra le stesse. Le eventuali modifiche, integrazioni, o interpretazioni devono essere formulate con atto scritto, sottoscritto dalle Parti.

Art. 19 Norme di rinvio

- 1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

Torino, li _____

SCR Piemonte S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luciano PONZETTI

L'Ente di Gestione del Parco
Paleontologico Astigiano
Il Presidente
Gianfranco MIROGLIO